



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **100**

in data **09/05/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **09 - nove** - del mese **maggio** alle ore **16:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN UN GIUDIZIO PROMOSSO AVANTI IL T.A.R. PER L'EMILIA-ROMAGNA, SEZIONE DI PARMA, DA Z. O.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con ricorso al T.A.R. per l'Emilia-Romagna, Sezione di Parma, notificato in data 29/4/2024 ed acquisito al n. 121241 di P.G. (ALL.1), il sig. O. Z. ha impugnato la determinazione dirigenziale n. 357 RUAD del 29/2/2024 con la quale è stata rigettata l'istanza di annullamento in autotutela di cinque verbali di contestazione redatti dalla Polizia Locale in data 2/1/2024 a seguito di accertamento della installazione di apparecchiature per il gioco d'azzardo all'interno di un bar situato a meno di 500 metri dai "luoghi sensibili", in violazione dell'art. 6, commi 2 bis e 2 ter della Legge Regionale Emilia Romagna n. 5/2013;

Richiamate le prescrizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del Regolamento dell'Avvocatura Comunale in merito all'assegnazione degli incarichi ai legali dell'Ente;

Ritenuto di resistere in giudizio, affidando l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune all'avv. Eliana Benvegna, Dirigente dell'Avvocatura Comunale, con ogni più ampio mandato e facoltà;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34, lett. a), dello Statuto Comunale e dato atto che la controversia è di valore indeterminato;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco a resistere nel giudizio promosso avanti il T.A.R. per l'Emilia-Romagna, Sezione di Parma, da O. Z. con il ricorso descritto in premessa;
- di incaricare della rappresentanza e della difesa in giudizio del Comune l'avv. Eliana Benvegna, Dirigente dell'Avvocatura Comunale, conferendole ogni più ampio mandato e facoltà.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza poiché nel ricorso vi è istanza di

sospensione del provvedimento impugnato, che potrebbe essere discussa già all'udienza del 22/5/2024;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano